



REGIONE BASILICATA

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE - APT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Regione Basilicata
APT Basilicata

Deliberazione del
Direttore Generale

Data 30-12-2020

Atto n. 268

OGGETTO

Realizzazione prima fase progetto di
Empowerment Istituzionale nel
settore turistico
Impegno € 44.500,00
- Cap. 368

L'anno duemilaventi addi trenta del mese di dicembre, negli uffici dell'A.P.T. Basilicata, Potenza, Via del Gallitello 89, l'Ing. Antonio Nicoletti – Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

Visto il comma 2 dell'art.10 della L.R. n° 7/08, con il quale è stata istituita l'Agenzia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata con decorrenza 01/07/2008;

Visto il DPGR n. 281 del 22/11/2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 188 del 12/11/2020 "Assegnazione responsabilità procedimenti amministrativi";

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 12/11/2020, relativa alla nomina dei RUP;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 231 del 15/12/2020, con la quale è stata sospesa l'efficacia del Regolamento APT per l'acquisizione di beni e servizi inferiori a € 40.000,00;

Visto il bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, adottato con deliberazione del Direttore Generale APT n. 62 del 20/03/2020, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 234 del 9 aprile 2020 e dal Consiglio Regionale con L.R. n. 13 del 04/06/2020, di cui al BUR n. 54 (Sez. Speciale) del 05/06/2020;

Vista la delibera del D.G. n. 196 del 12/11/2020 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021/2022", approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 859 del 27/11/2020 e dal Consiglio Regionale con DCR n. 182 del 4/12/2020;

Atteso che l'emergenza sanitaria in corso, oltre che rivedere completamente le strategie di comunicazione dei prodotti turistici, impone una costante presenza sui canali di comunicazione soprattutto ai fini del mantenimento e miglioramento del posizionamento della destinazione Basilicata. E' infatti prevedibile che la fine di questo periodo di stasi forzata del fenomeno turistico, ci metterà di fronte ad uno scenario completamente nuovo, che richiederà interventi sulla strutturazione e segmentazione delle offerte per meglio rispondere alle nuove esigenze dei mercati;

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Roberta Laurino



Considerato che l'immagine di una destinazione è un costrutto complesso che si compone di due elementi: l'immagine comunicata, ovvero l'insieme di quegli elementi tangibili ed intangibili della brand identity del territorio, così come veicolati attraverso i diversi canali e dalle diverse fonti di informazione, inclusi gli enti di promozione turistica, e l'immagine percepita, ovvero quell'insieme di associazioni e informazioni connesse ad un certo luogo, su cui influiscono fattori personali come l'esperienza diretta e fattori di stimolo esterni all'individuo, tra cui ciò che viene appunto comunicato dalla destinazione stessa. Il tutto supportato e ingrandito dal ricorso massiccio agli strumenti tecnologici e mediatici che sempre più ne contraddistinguono le azioni;

Considerato che in tale ottica, la Direzione Generale e il Servizio Progetti Territoriali dell'Agenzia hanno predisposto l'allegato Progetto di Empowerment Istituzionale, eventualmente integrabile per ragioni di opportunità o mutamenti nell'attuale quadro normativo comunitario, nazionale e regionale, che muovendo dalle linee programmatiche per la riforma della Pubblica Amministrazione (Piano Industriale 2008) individua alcuni principali obiettivi da raggiungere nel medio lungo periodo, in analogia con l'impresa privata, suddiviso in due fasi;

Considerato che le due fasi previste dal progetto richiedono un notevole impegno economico di cui dovrà farsi carico la Regione Basilicata con un finanziamento ad hoc, si ritiene necessario ed opportuno, anche al fine dell'accelerazione del processo di realizzazione delle attività ivi previste, nelle more della concretizzazione del finanziamento, avviare la fase 1 con le risorse finanziarie già nelle disponibilità dell'Agenzia;

Dato atto che la fase 1, sinteticamente, prevede l'analisi del sistema territoriale e implementazione contenuti e fruibilità esterna attraverso front office, da realizzare in un arco temporale di circa 6/7 (sei/sette) mesi

Valutato in Euro 44.500,00 Iva compresa, l'impegno economico necessario per dette attività (Fase 1) dal Responsabile Progetti Territoriali, tenuto conto delle specializzazioni e delle giornate/uomo necessarie;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che il servizio sarà affidato ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge n. 120 dell'11/09/2020, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, a un fornitore iscritto nell'albo telematico dell'Agenzia nella categoria di pertinenza;

Atteso che detto intervento sarà realizzato nel rispetto della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che per far fronte alla spesa necessaria per la realizzazione della fase 1 (uno) del progetto occorre impegnare la somma complessiva di € 44.500,00, sul Cap. 368 del bilancio corrente dell'Agenzia;

Visto il Progetto di Empowerment Istituzionale, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Accertata la disponibilità finanziaria del Cap. 368 del Bilancio corrente dell'Agenzia;

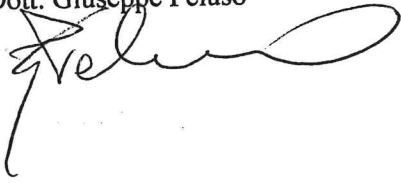
Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giuseppe Peluso;

D E L I B E R A

1. che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto di Empowerment Istituzionale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
3. di dare seguito alla realizzazione delle attività di cui alla fase 1 del progetto;
4. di affidare servizio de quo ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge n. 120 dell'11/09/2020, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, a un fornitore iscritto nell'albo telematico dell'Agenzia nella categoria di pertinenza;
5. di impegnare, per far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, la somma di € 44.500,00 sul Cap. 368 del Bilancio corrente dell'Agenzia;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giuseppe Peluso;

Copia del presente atto è trasmessa all'Ufficio Segreteria-AA.GG. per la pubblicazione sull'albo pretorio on line e alle P.O. Servizio Progetti Territoriali – Eventi Editoria e Comunicazioni e Contabilità-Sicurezza-Economato, a ciascuno per le proprie competenze.

Il Responsabile della P.O. Servizio Progetti territoriali,
Eventi Editoria e Comunicazione
Dott. Giuseppe Peluso



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Nicoletti



La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.



Il Funzionario incaricato



PROGETTO DI EMPOWERMENT ISTITUZIONALE NEL SETTORE TURISTICO

Servizio di implementazione contenuti e output per utenza OpenSpace della Basilicata

Premessa

Nelle linee programmatiche per la riforma della pubblica amministrazione (“Piano industriale 2008”) fu indicata la necessità di migliorare la qualità dei servizi pubblici, promuovendo una gestione in piena analogia con l’impresa privata, orientata al miglioramento continuo delle performance, l’adozione di standard e del benchmarking, nonché la misurazione della soddisfazione degli utenti. Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ha richiesto poi alle amministrazioni di mettere il cittadino al centro della programmazione e della valutazione dei servizi erogati.

Di recente, poi, il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020 n. 120, ha introdotto varie norme per la semplificazione amministrativa e l’accelerazione degli investimenti pubblici e privati nel periodo di emergenza COVID 19.

In tale ottica muovono anche i processi di sviluppo della promozione territoriale della Basilicata ricompresi nella sfera di competenza dell’APT, secondo la *mission* stabilita dalla L.R. 7/2008, declinati in una serie di attività e di iniziative territoriali tese alla implementazione dei vari elementi costituenti la variegata gamma dei prodotti turistici, al fine di renderli disponibili come output dell’APT.

Quest’ultimo è un lavoro piuttosto complesso, che parte da una sostanziale condivisione di intenti da parte di tutti gli *stakeholders* presenti: la Pubblica Amministrazione ai vari livelli, le aziende legate al territorio e i gruppi sociali più attivi, ma anche i turisti e la comunità ospitante, ovverosia i residenti. Tutti questi attori sono chiamati a spendersi affinché il turismo si consolidi come un’attività economica nel e per il territorio. La collaborazione tra di loro risulta necessaria per avviare progetti il cui fine ultimo è il coordinamento dell’offerta turistica e la veicolazione di un’immagine chiara e univoca. Peraltro, a tal proposito soccorre il principio di sussidiarietà (anche orizzontale ex art. 118 Cost.) che, seppure nella sua complessità, si rivela idoneo a garantire sia il grado di libertà e di autonomia del tessuto produttivo, sia la richiesta di legittimazione degli interventi dell’amministrazione pubblica tesi a sostenere le iniziative dei soggetti privati, avendo riguardo alla salvaguardia dei valori sanciti nella Costituzione. Per tale ragione, anche nel turismo, si è avuta prova che la sussidiarietà costituisca un’agevole soluzione per garantire quegli interessi generali che il solo sistema pubblico non riesce a fare, almeno adeguatamente.

Tale premessa costituisce di fatto il presupposto per addivenire, in un arco temporale ragionevole, al raggiungimento degli obiettivi che seguono, con la consapevolezza che la complessità dell'intero processo richiede necessariamente un procedimento per step.

Obiettivi di medio lungo termine:

- svolgere le funzioni di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione favorendo e supportando sia il rafforzamento del collegamento tra il sistema scientifico ed il sistema imprenditoriale, sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo, mediante attività di animazione;
- offrire alle imprese la possibilità di usufruire dei servizi e delle infrastrutture forniti;
- favorire la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti su nuove traiettorie di sviluppo di prodotti e di servizi innovativi, nonché di contribuire al trasferimento intersettoriale di conoscenza tecnologica;
- favorire l'investimento e l'utilizzo in comune di installazioni, attrezzature ed in generale infrastruttura di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione, nonché asset innovativi intangibili;
- favorire la partecipazione delle imprese alle comunità ed alle reti internazionali più avanzate;
- mettere a disposizione servizi specialistici ad alto valore aggiunto, atti a promuovere e favorire l'appropriazione del valore dell'innovazione da parte delle imprese appartenenti al settore turistico;
- recepire e interpretare le esigenze formative delle imprese, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecnologiche e manageriale delle imprese turistiche, indirizzando su specifici fabbisogni le azioni di sostegno regionale;
- favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche attraverso l'utilizzo di soggetti e strutture specializzati nell'attività di incubazione;
- favorire processi di internazionalizzazione delle imprese della filiera turistica, anche attraverso azioni collettive di promozione e marketing di prodotto e distretto;

Ambito di operatività

Basilicata *openspace* è un luogo vivo, una fucina di contenuti narrativi e proposte di viaggio in costante aggiornamento, connubio tra natura, storia e tecnologia e, in ultima analisi, la principale fonte degli output dell'Agenzia di Promozione Territoriale.

Un luogo affascinante e accogliente in cui incontrare e conoscere la Basilicata, il paesaggio, la storia, la cultura, il sistema produttivo; un percorso di conoscenza mediato da una narrazione immersiva e coinvolgente, che armonizza elementi reali e ricostruzioni virtuali.

Una “vetrina” della Basilicata nella città dei Sassi, ma al contempo un’attrattiva e un mezzo per connettere Matera a tutto il territorio regionale.

Lo spazio allestito si apre nel portico d’ingresso, su Piazza Vittorio Veneto, e termina nella sala conferenze che affaccia nel cortile ubicato sul retro del Palazzo, verso il Recinto Roma.

Le aree tematiche che connotano la struttura sono le seguenti:

- A. Basilicata *in viaggio*
- B. Basilicata *genius loci*
- C. Basilicata *d’autore*
- D. Basilicata *informa*
- E. Basilicata *ricerca*
- F. Basilicata *incontra*

Nello spazio di accesso all’*openspace*, il voltone che affaccia su Piazza Vittorio Veneto, per la naturale vocazione di luogo di passaggio e collegamento tra la Piazza e via Giuseppe De Blasis, si presenta la Basilicata turistica con gli itinerari di viaggio e tutte le opportunità offerte dal portale web.

L’area è allestita con due monitor *touch screen* collegati alla rete, che presentano contenuti specifici.

Uno dei due totem, di cui la struttura è dotata, presenta l’offerta culturale di Matera e della Regione, offrendo all’utente, in particolare, un video di presentazione dei principali Musei della Basilicata. Si tratta di un’Applicazione dedicata, per *smartphone* e *tablet* (iOS e Android), che può essere scaricata gratuitamente dalla rete.

Nelle prime tre sale interne si materializza la parte più accattivante dell’*openspace*, il racconto emozionale della Basilicata, degli *habitat*, della storia millenaria, delle tradizioni e della cultura.

Un percorso multisensoriale che coniuga l’utilizzo di tecnologie innovative alla rappresentazione del paesaggio, invitando alla curiosità scientifica e al piacere della conoscenza e della scoperta.

Il racconto degli habitat e della storia della Basilicata si realizza a partire dal primo vano di accesso all’edificio, quello con la scala che porta ai piani superiori, e nelle 2 sale contigue che seguono all’interno.

Ciascuno dei tre spazi è connotato da un elemento naturale e da temi specifici: l’aria, l’acqua, la terra.

Nella prima sala si compie il racconto delle origini, delle trasformazioni del paesaggio e degli

habitat con l'affascinante storia geologica e paleontologica della Basilicata, i primi insediamenti umani, i fossili e i reperti custoditi nei musei della regione.

L'allestimento della seconda sala della sezione *Basilicata Genius loci* conduce i visitatori nel meraviglioso mondo dell'acqua e del bosco.

Il visitatore entra nella sala dove incontra il bosco, grande risorsa naturale della Basilicata: sul pavimento rivive il sottobosco ricreato con un sistema di videoproiezione, eccezion fatta per le aree laterali.

La quinta centrale, illustrata sul retro con la sagoma di una grande quercia, alla cui base è collocata una panca semicircolare, segna il passaggio alla nuova ambientazione che occupa la seconda parte della sala, quella dedicata all'acqua.

L'allestimento di questa sala trae ispirazione dalle cisterne e dal sistema di raccolta delle acque dell'antica città di Matera, peculiarità che ha contribuito fortemente all'inserimento dei Sassi tra i Patrimoni dell'Umanità UNESCO.

La terza sala della sezione *Basilicata Genius loci* è dedicata alla Terra.

Il racconto della storia, delle culture e delle tradizioni è affidato ai filmati in multivisione proiettati sulle 4 pareti della sala a 360°, una vera e propria scenografia immersiva dove immagini, suoni e video coinvolgono lo spettatore in un racconto coinvolgente, una straordinaria esperienza sensoriale.

Lungo il corridoio di collegamento tra le sale si sviluppa il racconto della Basilicata d'autore, attraverso le immagini e i testi dell'arte, della letteratura, del cinema, della musica. Il racconto è offerto da 4 totem illustrati con testi e immagini e monitor *multitouch* che presentano 4 applicazioni interattive dedicate che consentono la visione e l'ascolto dei contenuti multimediali.

La quarta sala è dedicata all'attività di informazione e consulenza degli addetti. Lo spazio è attrezzato con desk ed espositori per attività di promozione turistica diretta e con un'area riservata alla sosta e alla consultazione di materiali editoriali e video.

Al piano superiore trovano collocazione alcuni uffici, con diverse postazioni di lavoro nello spazio comune.

Nella parte antistante della sala, un ampio desk (già in dotazione alla struttura) consente di rivolgere attenzione ai visitatori (anche in gruppo), mentre la parete che lo fronteggia è attrezzata con dispenser e sedute per la consultazione di materiali promozionali.

Progetto di investimento nella capacità istituzionale

Il progetto di empowerment istituzionale nell'ambito del turismo è incentrato sulla capacità di sollecitare tutti gli attori locali a sviluppare un adeguato livello di cooperazione, con l'obiettivo di

generare politiche di sviluppo turistico a partire dalle grandi risorse naturali, culturali e ambientali che il territorio offre.

L'idea è quella di attivare un coordinamento stabile dell'offerta turistica in Basilicata, alimentando in forma non sporadica la partecipazione attiva degli stakeholders, coinvolgendoli nell'obiettivo di sviluppo della Basilicata Turistica.

Comuni, Università, Associazioni, Imprese e tutti gli attori dello sviluppo territoriale dovrebbero essere coinvolti nell'azione di rilancio del turismo alla fine dell'emergenza covid.

Il luogo simbolo di questo rilancio del turismo regionale è Matera, che ha ormai acquisito valore di brand internazionale e che attraverso il presente progetto dovrebbe assumere il ruolo di Locomotiva dello sviluppo turistico dell'intera regione. Da qui nasce il Laboratorio che simbolicamente intende, attraverso le modalità di aggregazione, partecipazione e integrazione diffusa, allargare la notorietà di destinazione turistica ad altre aree della Basilicata.

Il soggetto coordinatore di questo Laboratorio per lo sviluppo turistico è l'APT Basilicata, che possiede già la visione di sviluppo auspicata per l'intera area regionale, avendola analizzata per morfologia e caratteristiche comuni e dominanti, piuttosto che secondo confini amministrativi.

L'azione dovrebbe svolgersi attraverso un raccordo continuo tra APT e stakeholders, formalizzato da accordi specifici di cooperazione ma vivificato da eventi promozionali di respiro nazionale e internazionale, soprattutto cementato da occasioni di promozione stabili che l'APT offrirà attraverso gli spazi appositamente dedicati dell'Open Space, la quale costituirà una "vetrina" prestigiosa per sviluppare relazioni e opportunità di sviluppo attraverso la valorizzazione di progetti comuni che riguardano l'ambiente, il paesaggio, i beni culturali, le risorse primarie, le attività produttive, la circolazione, le centralità, il commercio, le identità locali, ecc., in linea con la *mission* istituzionale dell'APT.

Nel contempo, l'attività progettuale sarà caratterizzata da una ricerca specifica "sul campo" delle tendenze dei consumatori in Basilicata, alimentando un sistema continuo di acquisizione di informazioni e dati dal serbatoio naturale costituito dai turisti che, ormai da anni, hanno individuato la città di Matera quale destinazione turistica internazionale. La ricerca sarà effettuata mediante una registrazione giornaliera di informazioni e da una catalogazione e analisi dei dati, che successivamente saranno restituiti agli stakeholders territoriali nell'ambito di un ciclo di miglioramento continuo e di rafforzamento delle capacità istituzionali nel campo turistico, allo scopo di sviluppare, sempre in forma coordinata, obiettivi di destinazioni turistiche attrattive e coinvolgenti.

Il progetto si svolgerà, quindi, per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti nelle seguenti fasi :

Fase 1.

Analisi del sistema territoriale e implementazione contenuti e fruibilità esterna attraverso front office, in particolare, tenuto conto del periodo che attraversiamo:

- facilitazione del processo di interiorizzazione dei concetti di sicurezza, igiene, social distance, ecc.;
- relazioni con gli attori del tessuto produttivo turistico al fine di ripensare agli spazi, alla fruizione del prodotto ed alle modalità di relazione con l'ospite. I musei, le mostre, l'accesso ai monumenti, andranno tutti ripensati e organizzati in maniera funzionale ai nuovi bisogni;
- erogazione servizio informativo agli utenti, anche con l'ausilio di app dedicate, chatbot e tutto quello che le smart technologies possono offrire per accorciare le distanze tra ospite e destinazione mantenendo alti standard nella sicurezza;
- acquisizione ed erogazione informazioni legate agli orari ideali per visitare un monumento in condizioni di poco affollamento, consigliare piccoli borghi da visitare, luoghi non troppo conosciuti ma interessanti, attività da praticare con sicurezza sul territorio.

Fase 2

Catalogazione delle informazioni in apposita banca dati e restituzione delle informazioni agli stakeholders territoriali, per l'analisi, la progettazione e l'attuazione di specifici interventi di promozione territoriale :

- creazione di dataset open sulle tendenze turistiche in Basilicata;
- accordi di cooperazione con soggetti pubblici e privati per la interoperabilità dei dati sul turismo;
- trasferimento di competenze nell'ambito delle nuove forme di promozione del settore turistico, attraverso seminari, conferenze ed eventi formativi aperti alla partecipazione degli stakeholders, anche con modalità web;
- coinvolgimento degli stakeholders nella elaborazione e attuazione di specifici progetti di promozione e animazione turistica;
- svolgimento di eventi coordinati di promozione turistica, tesi all'impiego dei dati e al rafforzamento della rete di cooperazione turistica attivati nella fase 1.

Potenza, li 28 dicembre 2020

Direttore Generale dell'APT, Ing. Antonio Nicoletti

Servizio Progetti Territoriali dell'APT, Dott. Giuseppe Peluso